

Illustrato in commissione urbanistica l'esito del summit di Roma su progetto e finanziamenti

Assi viari, Favilla fa il punto

L'opposizione attacca: «Dati generici e risposte evasive»

LUCCA. Il sindaco Mauro Favilla si presenta in commissione urbanistica per fare il punto sulla realizzazione degli assi viari, ma il suo resoconto non soddisfa l'opposizione che tra l'altro contesta l'assenza di tecnici a spiegare nei dettagli lo stato del progetto.

«L'incontro di Roma è stato molto positivo sotto vari aspetti - ha detto Favilla -. È emersa una netta volontà del ministro nel proseguire nella realizzazione di un'infrastruttura viaria che allontani il traffico pesante dall'attuale circonvallazione e dall'immediata periferia.

«Si è parlato concretamente del progetto e sono stati stabilite delle scadenze precise, che bene rendono l'idea del fatto che ormai la macchina è stata avviata e che non ci fermeremo. La presidenza del consiglio ha approvato l'intesa Stato-Regione e a novembre il governo l'approverà e la trasmetterà al Cipe. Si tratta di un passo importante, anche se ancora non definitivo, perché poi si dovranno trovare i fondi necessari».

Il sindaco ha ricordato poi che la progettazione sarà affidata all'Anas e all'interno del gruppo progettuale ci sarà un tecnico di fiducia dei tre enti interessati (Provincia e comuni di Lucca e Capannori). Inoltre sarà costituito un comitato di sorveglianza sull'andamento della progettazione in cui saranno presenti i rappresentanti delle amministrazioni locali interessate che controlleranno l'evolversi della progettazione.

«Per la primavera c'è l'impegno a realizzare il progetto, poi inizia la fase successiva per ottenere i fondi necessari - ha concluso Favilla -. Nell'intesa è inserito anche il collegamento per Altopascio».

Contestando il metodo scelto dal sindaco per informare sugli sviluppi del progetto per la viabilità, i consiglieri del centrosinistra in commissio-

ne (Carmassi, Mammini, Marchini e Piuppani) sostengono che Favilla «dimostra poca conoscenza su alcuni aspetti fondamentali del patto sulla viabilità e mobilità che sta sviluppando con gli altri enti. Stupisce sentirlo affermare che la velocizzazione della linea ferroviaria è in contraddizione con il raddoppio della stessa. Siamo soddisfatti del fatto la progettazione che sarà sviluppata dall'Anas preveda la costituzione di un comitato integrato per assicurare che il progetto persegua gli obiettivi del minor impatto e della maggiore funzionalità, ma tutto il resto ci sembra eccessivamente e volutamente nebuloso».

Sulla stessa linea il rappresentante di Rc, Antonio Sichi: «Se qualcuno stamani si aspettava dei chiarimenti sul nuovo tracciato che dovrebbe collegare la Garfagnana con il nuovo casello del Frizzone e da questi giungere fino a quello di Lucca est, è sicuramente rimasto deluso. In questa prima fase embrionale è stato solo deciso che l'Anas si occuperà della progettazione e che sarà coadiuvata nel lavoro da un professionista scelto dagli enti locali sottoscrittori dell'intesa. Nessuna precisazione su come sarà la nuova strada e alle domande poste il sindaco ha risposto in maniera approssimativa, proprio perché molto selettive».

IL COMITATO DEL NO

Subito il confronto

LUCCA. Il comitato contro gli assi viari protesta ancora perché «non si è discusso un minuto di mobilità, ma si è focalizzata l'attenzione esclusivamente sulle grandi opere viarie. Sembra che l'asse nord-sud e la correlata est-ovest siano le uniche soluzioni». Il comitato torna a chiedere con forza il confronto con i cittadini «cosa che Capannori si è già attrezzato a fare convocando un tavolo sulla mobilità. Vigiliamo e continueremo a vigilare».



La viabilità ad Antraccoli, uno dei nodi del progetto

